

# Giochintavola, da un mese al Foce

*Un hobby alla portata di tutti e dal grande valore aggregativo. I giochi di società tornano di moda tra i giovani*

Tempo libero: che fare? Stare in famiglia, trovarsi con gli amici, divertirsi, 'evadere'... Sì, ma come? In Svizzera gli hobby preferiti sono due: le passeggiate in montagna e i giochi da tavola. Questi ultimi sono tornati di moda soprattutto al nord (Germania, Svizzera tedesca) dove stanno vivendo un periodo di rinnovato successo.

In Ticino da qualche mese c'è l'associazione Giochintavola, a cui il Dicastero giovani ed Eventi della Città, dallo scorso mese di marzo, offre la possibilità di riunirsi ogni venerdì sera al Foce.

Nell'ampio locale a pianterreno ci si raggruppa intorno ai tavoli per giocare a Monopoli, a Risiko, a Pictionary – i 'classici' – ma, più volentieri ancora, a Coloni di Catan, a

Carcassonne o a Puertorico. I giochi di società sono un passatempo stimolante, a bassissimo costo e soprattutto molto aggregativo.

«L'aggregazione è l'aspetto più importante», conferma il presidente di Giochintavola, **Paolo Baronio**. Quante persone vengono al Foce al venerdì sera? «Solitamente una dozzina». Qual è l'età media? «Intanto dai 20 ai 40 anni, ma i giochi da tavolo sono aperti davvero a tutti». Chi frequenta i tavoli? «Tra i fedelissimi ci sono una mamma con i suoi tre figli, qualche gruppetto di amici e alcuni ragazzi».

Avete iniziato al Citybiliar-do a Ponte di Valle (primo ritrovo dei giocatori) per poi passare al Foce: un passo avanti? «Certamente, soprat-



Che passione!

FOTO TI-PRESS

tutto perché speriamo di diffondere i giochi da tavolo e il Foce è una sede più centrale, raggiungibile facilmente anche dai ragazzi senza auto. Vede – prosegue ancora Baronio – Lugames (gruppo di appassionati luganesi dei wargames, ndr) è stato praticamente assorbito dall'associazione Giochintavola: loro si trovano ancora al Citybiliar-do, dove possono lasciare i loro plastici tridimensionali, mentre noi ci riuniamo al Foce, dove portiamo i nostri giochi preferiti». Tra quali ci sono molte novità... «Sì, il boom è iniziato 4-5 anni fa e ora ogni anno escono sul mercato 2-3mila nuovi giochi che stimolano il pensiero (strategia) e/o la dialettica (scopri i tuoi avversari e i tuoi alleati). Pensi che in Ticino ultimamen-

te hanno aperto quattro negozi specializzati». Un bel segnale... «Conferma che la passione per i giochi da tavolo è in crescita. Lo ripeto: l'importante, per Giochintavola, è proporre un diverso modo di stare insieme, indirizzato a tutti, ma soprattutto ai giovani. E diffonderlo». Come? «Partecipiamo alle giornate autogestite nelle scuole, proponiamo i giochi negli oratori, nelle librerie, in luoghi preposti alla cultura. La nostra è un'attività tranquilla, silenziosa, molto aggregativa, non costa e tiene allenata la mente». E i giochi di ruolo? «Sono ammessi ma per noi non sono una priorità».

L'essere umano è un animale sociale e giocare è un modo per essere, forse, più uomini. [www.giochintavola.ch](http://www.giochintavola.ch) **SPEL**